

Scheda di Dati di Sicurezza
Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH)
modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Revisione: 07.03.2024

Sostituisce la scheda: 01.09.2022 (versione 1)

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa
1.1 Identificatore del prodotto

 Denominazione commerciale: **LABIOGARD**
1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati
Uso della sostanza/del preparato: Insetticida spray ad uso domestico e civile.

Usi sconsigliati: -

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

 Ragione Sociale: **NEWPHARM S.r.l.**
 Indirizzo: Via Tremarende, 22
 Località: 35010 S. Giustina in Colle (PD)

Tel. +39 049 9302876

Fax +39 049 9320087

Responsabile scheda dati di sicurezza: sds@newpharm.it

1.4 Numero telefonico di emergenza

Elenco principali Centri Antiveleni (CAV):

CAV Azienda Ospedaliera "Antonio Cardarelli", via Antonio Cardarelli 9, Napoli - Tel. (+39) 081.545.3333;
 CAV Azienda Ospedaliera Universitaria "Careggi", U.O. Tossicologia medica, via Largo Brambilla 3, Firenze - Tel. (+39) 055.794.7819;
 CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica, via Salvatore Maugeri 10, Pavia - Tel. (+39) 0382.24.444;
 CAV Azienda ospedaliera Niguarda Ca' Grande, piazza Ospedale Maggiore 3, Milano - Tel. (+39) 02.66.1010.29;
 CAV Azienda ospedaliera "Papa Giovanni XXIII", piazza OMS 1, Bergamo - Tel. 800.88.33.00;
 CAV Policlinico "Umberto I", viale del Policlinico 155, Roma - Tel. (+39) 06.4997.8000;
 CAV Policlinico "Agostino Gemelli", largo Agostino Gemelli 8, Roma - Tel. (+39) 06.305.4343;
 CAV "Azienda Ospedaliera Universitaria Riuniti", viale Luigi Pinto 1, Foggia - Tel. 800.183.459;
 CAV "Ospedale Pediatrico Bambino Gesù", piazza Sant'Onofrio 4, Roma - Tel. (+39) 06.6859.3726;
 CAV Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona sede di Borgo Trento, piazzale Aristide Stefani, 1 - 37126 Verona - Tel. 800.011.858.

Servizio Assistenza Clienti Newpharm (Tel. +39 049 9302876): 8:30-12:30 / 14:00-18:00

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli
2.1 Classificazione della sostanza o della miscela
Classificazione secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008

Aerosol, categoria 1	H222 – Aerosol estremamente infiammabile
	H229 – Contenitore pressurizzato: può scoppiare se riscaldato.
Irritazione Cutanea, categoria 2	H315 – Provoca irritazione cutanea.
STOT SE, categoria 3	H336 – Può provocare sonnolenza o vertigini.
Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1	H400 – Molto tossico per gli organismi acquatici.
Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 1	H410 – Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti a lunga durata.

2.2 Elementi dell'etichetta
Etichettatura secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008

Il prodotto è classificato ed etichettato secondo conformemente al regolamento CLP.

Pittogrammi di pericolo:



Avvertenza CLP:

Indicazioni di pericolo:

Consigli di prudenza:

Contiene

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

Tipologia di prodotto:

Registrazione del Ministero della Salute n°:

Pericolo

H222 – Aerosol estremamente infiammabile.

H229 – Contenitore pressurizzato: può scoppiare se riscaldato.

H315 – Provoca irritazione cutanea.

H336 – Può provocare sonnolenza o vertigini.

H410 – Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti a lunga durata.

P102 – Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P210 – Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Vietato fumare.

P211 – Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione.

P251 – Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.

P273 – Non disperdere nell'ambiente.

P280 – Indossare guanti protettivi.

P410+P412 – Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50°C / 122°F.

P501 – Smaltire il contenuto ed il recipiente in conformità alla regolamentazione nazionale.

Hydrocarbons, C7, n-alkanes, isoalkanes, cyclics

Nessuno

Presidio Medico Chirurgico

15461

Scheda di Dati di Sicurezza
 Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH)
 modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Revisione: 07.03.2024

Sostituisce la scheda: 01.09.2022 (versione 1)

Denominazione commerciale: LABIOGARD
2.3 Altri pericoli

 In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale \geq a 0,1%.

 Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazione \geq 0,1%.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti
3.1. Sostanza

N.A.

3.2. Miscele

% w/w	Identificazione della sostanza	Nome della sostanza	Classificazione secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 CLP
$30 \leq x < 50$	CAS: 64742-49-0 CE: 927-510-4 INDEX: - Nr. Reg: 01-2119475515-33-XXXX	hydrocarbons, c7, n-alkanes, isoalkanes, cyclics	Flam. Liq. 2 H225 Asp. Tox. 1 H304 Skin Irrit. 2 H315 STOT SE 3 H336 Aquatic Chronic 2 H411 <i>Nota/Note di classificazione secondo l'allegato VI del Regolamento CLP: C</i>
$9 \leq x < 30$	CAS: 106-97-8 CE: 203-448-7 INDEX: 601-004-00-0 Nr. Reg: 01-219474691-32-XXXX	butano	Flam. Gas 1A H220 <i>Nota/Note di classificazione secondo l'allegato VI del Regolamento CLP: C, U</i>
$9 \leq x < 30$	CAS: 74-98-6 CE: 200-827-9 INDEX: 601-003-00-5 Nr. Reg: 01-2119486944-21-XXXX	propano	Flam. Gas 1A H220 <i>Nota/Note di classificazione secondo l'allegato VI del Regolamento CLP: U</i>
$9 \leq x < 30$	CAS: 75-28-5 CE: 200-857-2 INDEX: 601-004-00-0 Nr. Reg: 01-2119485395-27-XXXX	isobutano	Flam. Gas 1A H220 <i>Nota/Note di classificazione secondo l'allegato VI del Regolamento CLP: C, U</i>
$0,5 \leq x < 1$	CAS: 51-03-6 CE: 200-076-7 INDEX: 604-096-00-0- Nr. Reg: 01-2119537431-46-0000	piperonilbutossido	Eye Irrit. 2; H319 STOT SE 3; H335 Aquatic Acute 1; H400 M=1 Aquatic Chronic 1; H410 M=1 EUH066
$0,25 \leq x < 0,5$	CAS: 7696-12-0 CE: 231-711-6 INDEX: 607-727-00-8 Nr. Reg: -	tetrametrina	Carc. 2 H351 Acute Tox. 4 H302 STOT SE 2 H371 Aquatic Acute 1 H400 M=100 Aquatic Chronic 1 H410 M=100 STA Orale: 500 mg/kg
$0,025 \leq x < 0,5$	CAS: 52315-07-8 CE: 257-842-9 INDEX: 607-421-00-4 Nr. Reg: -	cipermetrina cis/trans +/- 40/60	Acute Tox. 4 H302 Acute Tox. 4 H332 STOT SE 3 H335 Aquatic Acute 1 H400 M=100000 Aquatic Chronic 1 H410 M=100000 LD50 Orale: > 500 mg/l, STA Inalazione nebbie/polveri: 3,3 mg/l

Ulteriori indicazioni:

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato nella sezione 16

Il prodotto è un aerosol contenente propellenti.

Ai fini del calcolo dei pericoli per la salute, i propellenti non sono considerati (salvo che presentino pericoli).

Percentuale propellenti: 50,00 %.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso
4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso
- Inalazione

Portare il soggetto all'aria aperta. Se la respirazione è difficoltosa, chiamare subito un medico.

- Contatto con la pelle

Togliersi di dosso gli abiti contaminati.

Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua.

Se l'irritazione persiste, consultare un medico.

Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

- Contatto con gli occhi

Eliminare eventuali lenti a contatto.

Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre.

(continua a pagina 3)

Scheda di Dati di Sicurezza
Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH)
modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Revisione: 07.03.2024

Sostituisce la scheda: 01.09.2022 (versione 1)

Denominazione commerciale: LABIOGARD

Consultare un medico se il problema persiste.

- Ingestione

Consultare subito un medico.

Indurre il vomito solo su indicazione del medico.

Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente e se non autorizzati dal medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Informazioni non disponibili.

SEZIONE 5: Misure antincendio**5.1 Mezzi di estinzione****Mezzi di estinzione idonei**

I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

Mezzi di estinzione inadatti per motivi di sicurezza

Nessuno in particolare.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli dovuti all'esposizione in caso di incendio:

In caso di surriscaldamento i contenitori aerosol possono deformarsi, scoppiare e possono essere proiettati a notevole distanza.

Indossare un casco di protezione prima di avvicinarsi all'incendio.

Evitare di respirare i prodotti di combustione.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**Informazioni generali:**

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio.

Equipaggiamento:

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiama (EN469), guanti antifiama (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale**6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Misure di carattere generale:

Eliminare ogni sorgente di ignizione (sigarette, fiamme, scintille, ecc.) o di calore dall'area in cui si è verificata la perdita.

6.1.1 Per chi non interviene direttamente

Allontanare le persone non equipaggiate.

6.1.2 Per chi interviene direttamente

Indossare guanti / indumenti protettivi / proteggere gli occhi / il viso.

6.2 Precauzioni ambientali

Impedire la dispersione nell'ambiente.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Assorbire il prodotto fuoriuscito con materiale assorbente inerte. Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento**7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura**

Ulteriori pericoli nella lavorazione:



Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche.

Non vaporizzare su fiamme o corpi incandescenti.

I vapori possono incendiarsi con esplosione, pertanto occorre evitarne l'accumulo tenendo aperte porte e finestre e assicurando una ventilazione incrociata.

Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non respirare gli aerosol.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Misure tecniche:

Conservare in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti e a lontano da qualsiasi fonte di combustione.

Temperatura di stoccaggio:

Temperatura inferiore ai 50°C / 122°F,

7.3 Usi finali particolari

Nessuna ulteriore informazione disponibile

Scheda di Dati di Sicurezza
 Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH)
 modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Revisione: 07.03.2024

Sostituisce la scheda: 01.09.2022 (versione 1)

Denominazione commerciale: LABIOGARD
SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale
8.1 Parametri di controllo

Butano	TLV-ACGIH: 1000 ppm TWA/8h, 1000 ppm STEL/15min.	Note e osservazioni: Ssnc (sistema nervoso centrale) asfs (asfissia).
Hydrocarbons, C7, n-alkanes, isoalkanes, cyclics	TLV-ACGIH: 2085 TWA/8h 400 ppm STEL/15min	
Isobutano	TLV-ACGIH: 1000 ppm TWA/8h, 1000 ppm STEL/15min.	

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori				
Via di Esposizione	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Hydrocarbons, C7, n-alkanes, isoalkanes, cyclics								
Orale				149 mg/kg bw/d				
Inalazione				447 mg/m3				2085 mg/m3
Dermica				149 mg/kg bw/d				300 mg/kg bw/d
PIPERONILBUTOSSIDO								
Orale	VND	2,286 mg/kg/d	VND	1,143 mg/kg/d				
Inalazione	1,937 mg/m3	3,874 mg/m3	1,937 mg/m3	1,937 mg/m3	3,875 mg/m3	7,75 mg/m3	0,222 mg/m3	3,875 mg/m3
Dermica	0,222 mg/cm2	27,776 mg/cm2	0,222 mg/kg/d	13,888 mg/kg/d	0,444 mg/cm2	55,556 mg/cm2	0,444 mg/kg bw/d	27,778 mg/kg/d

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC
CIPERMETRINA

Valore di riferimento in acqua dolce	0,000001 mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	1,63 mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	0,1 mg/kg

PIPERONILBUTOSSIDO

Valore di riferimento in acqua dolce	0,003 mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,0003 mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	0,0194 mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,00194 mg/kg
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	0,0003 mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	0,136 mg/l

8.2 Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche.

I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare.

Protezione delle mani:

Si consiglia di indossare guanti protettivi.

Protezione della pelle:

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria II (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344).

Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

Protezione degli occhi:

Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

Protezione delle vie respiratorie:

In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo AX combinato con filtro di tipo P (rif. norma EN 14387).

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione.

La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.

Controlli dell'esposizione ambientale:

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

I residui del prodotto non devono essere scaricati senza controllo nelle acque di scarico o nei corsi d'acqua.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche
9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

(continua a pagina 5)

Scheda di Dati di Sicurezza
 Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH)
 modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Revisione: 07.03.2024

Sostituisce la scheda: 01.09.2022 (versione 1)

Denominazione commerciale: LABIOGARD
- INDICAZIONI GENERALI

Proprietà:	Valori:
Stato chimico:	Aerosol.
Colore:	Incolore.
Odore:	Tipico.
Punto di fusione o di congelamento:	Dati non disponibili
Punto di ebollizione iniziale:	Non applicabile
Infiammabilità (solidi, gas):	Dati non disponibili
Limite superiore esplosività:	9,5% (v/v)
Limite inferiore esplosività:	1,8% (v/v)
Punto di infiammabilità:	Dati non disponibili
Temperatura di autoaccensione:	Dati non disponibili
Temperatura di decomposizione:	Dati non disponibili
pH:	Non applicabile
Viscosità cinematica:	Dati non disponibili
Solubilità:	Dati non disponibili
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	Dati non disponibili
Tensione di vapore:	Dati non disponibili
Densità e/o densità relativa:	0,65
Densità relativa di vapore relativa:	Dati non disponibili
Caratteristiche delle particelle:	Non applicabile

9.2 Altre informazioni

9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Informazioni non disponibili

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Proprietà:	Valori:
Pressione (bar)	3-4 bar
Punto di infiammabilità/Flash point	< -60°C (propellente)

SEZIONE 10: Stabilità e reattività
10.1. Reattività

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

10.4. Condizioni da evitare

Evitare il surriscaldamento.

10.5. Materiali incompatibili

Forti riducenti e ossidanti, basi e acidi forti, materiali ad elevata temperatura.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Informazioni non disponibili.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche
11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione.

Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

Informazioni non disponibili.

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Informazioni non disponibili.

Effetti immediati, ritardati ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

Informazioni non disponibili.

Effetti interattivi

Informazioni non disponibili.

Scheda di Dati di Sicurezza
 Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH)
 modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Revisione: 07.03.2024

Sostituisce la scheda: 01.09.2022 (versione 1)

Denominazione commerciale: LABIOGARD

a) Tossicità acuta	
LABOGARD	ATE (Inalazione) della miscela: Non classificato (nessun componente rilevante) ATE (Orale) della miscela: Non classificato (nessun componente rilevante) ATE (Cutanea) della miscela: Non classificato (nessun componente rilevante)
butano	LC50 (Inalazione) - 658 mg/l/4h
isobutano	LC50 (Inalazione) - 52000 ppm/1h
propano	LC50 (Inalazione) - 800000 ppm/15 min LC50 (Inalazione) - 658 mg/l/4h
hydrocarbons, c7, n-alkanes, isoalkanes, cyclics	LD50 (Orale) - >5840 mg/kg ratto LD50 (Cutanea) - >2950 mg/kg ratto LC50 (Inalazione) - >23,3 mg/l/4h ratto
piperonilbutossido	LD50 (Orale) - 4570 mg/kg bw ratto LD50 (Cutanea) - >2000 mg/kg bw rabbit LC50 (Inalazione) - >5,9 mg/l ratto
tetrametrina	LD50 (Orale) - >5000 mg/kg ratto LD50 (Cutanea) - >2000 mg/kg coniglio
cipermetrina	LD50 (Orale) - >500 mg/kg ratto LD50 (Cutanea) - >2000 mg/kg ratto LC50 (Inalazione) - >3,3 mg/l ratto

b) Corrosione cutanea/irritazione cutanea

Provoca irritazione cutanea.

c) Gravi danni oculari/irritazione oculare

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

d) Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

Sensibilizzazione respiratoria: Informazioni non disponibili

Sensibilizzazione cutanea: Informazioni non disponibili

e) Mutagenicità sulle cellule germinali

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

f) Cancerogenicità

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

g) Tossicità per la riproduzione

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

Effetti nocivi sulla funzione sessuale e la fertilità: Informazioni non disponibili

Effetti nocivi sullo sviluppo della progenie: Informazioni non disponibili

Effetti sull'allattamento o attraverso l'allattamento: informazioni non disponibili

h) Tossicità specifica per gli organi bersaglio (STOT) – esposizione singola

Può provocare sonnolenza o vertigini.

Organi bersaglio: Informazioni non disponibili

Via di esposizione: Informazioni non disponibili

i) Tossicità specifica per gli organi bersaglio (STOT) – esposizione singola

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

Organi bersaglio: Informazioni non disponibili

Via di esposizione: Informazioni non disponibili

j) Pericolo in caso di aspirazione

Esclusa in quanto l'aerosol non consente l'accumulo in bocca di una quantità significativa del prodotto.

11.2. Informazioni su altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche
12.1 Tossicità

hydrocarbons, c7, n-alkanes, isoalkanes, cyclics	
LC50 - Pesci	13,4 mg/l (96 h, Tilapia mossambica)
EC50 - Crostacei	3,0 mg/l (48 h, Daphnia magna)
EC50 – Alghe/Piante acquatiche	1,5 mg/l (72 h, Algae)
piperonilbutossido	
LC50 - Pesci	3,94 mg/L (96 h Cyprinodon variegatus)
EC50 - Crostacei	0,51 mg/L (48 h, Daphnia magna)
EC50 – Alghe/Piante acquatiche	3,89 mg/l (72 h, Selenastrum capricornutum)
NOEC Cronica - Pesci	0,053 mg/l (Cyprinodon variegatus)
NOEC Cronica - Crostacei	0,03 mg/l (Daphnia magna)
NOEC Cronica – Alghe/Piante acquatiche	0,824 mg/l (Selenastrum capricornutum)
tetrametrina	
LC50 - Pesci	0,033 mg/l (48 h, Onchorhynchus mykiss)
EC50 - Crostacei	0,11 mg/l (48 h, Daphnia magna)

(continua a pagina 7)

Scheda di Dati di Sicurezza
 Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH)
 modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Revisione: 07.03.2024

Sostituisce la scheda: 01.09.2022 (versione 1)

Denominazione commerciale: LABIOGARD

EC50 – Alghe/Piante acquatiche	0,94 mg/l (72 h)
cipermetrina	
LC50 - Pesci	0,00283 mg/l (96 h, Pesci)
EC50 - Crostacei	0,00471 mg/l (48 h)
NOEC Cronica - Crostacei	4x10 ⁻⁵ mg/l

12.2 Persistenza e degradabilità

Gli idrocarburi paraffinici presenti si possono ritenere degradabili in acqua e nell'aria. Essi si ripartiscono per lo più nell'aria. La piccola parte che si ripartisce nell'acqua e che non biodegrada tende ad accumularsi nel pesce.

Butano:

Rapidamente degradabile.

Hydrocarbons, c7, n-alkanes, isoalkanes, cyclics

Rapidamente degradabile.

Piperonilbutossido

NON rapidamente degradabile.

Tetrametrina

NON rapidamente degradabile.

Fotodegradabile.

Cipermetrina

NON rapidamente degradabile.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Informazioni non disponibili.

12.4 Mobilità nel suolo

Informazioni non disponibili.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB
- PBT

Nessuna ulteriore informazione disponibile.

- vPvB

Nessuna ulteriore informazione disponibile.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sull'ambiente oggetto di valutazione.

12.7 Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento
13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi.

La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale. Il trasporto dei rifiuti può essere soggetto all'ADR.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

ADR	IMDG	IATA	RID	ADN
14.1 Numero ONU				
1950	1950	1950	1950	-
14.2 Nome di spedizione				
AEREOSOL	AEREOSOLS (Hydrocarbons, C7, n-alkanes, isoalkanes, cyclics)	AEROSOLS, FLAMMABLE	AEROSOL	-
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto				
Classe: 2	Classe: 2	Classe: 2	Classe: 2	-
Etichetta: 2.1	Etichetta: 2.1	Etichetta: 2.1	Etichetta: 2.1	-
				-

(continua a pagina 8)

Scheda di Dati di Sicurezza
 Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH)
 modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Revisione: 07.03.2024

Sostituisce la scheda: 01.09.2022 (versione 1)

Denominazione commerciale: LABIOGARD

14.4 Gruppo di imballaggio				
-	-	-	-	-
14.5 Pericoli per l'ambiente				
Pericoloso per l'ambiente: SI		Inquinante marino: SI		Pericoloso per l'ambiente: SI
			Pericoloso per l'ambiente: NO <i>Per il trasporto aereo, il marchio di pericolo ambientale è obbligatorio solo per UN3077 e UN3082</i>	
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori				
N° pericolo (n°. Kemler): -	Quantità limitate: 1 L	Quantità massima netta aereo cargo: 150kg	N° pericolo (n°. Kemler): -	-
Quantità limitate: 1 L	EMS: F-D, S-U	Quantità massima netta aereo passeggeri e cargo: 75kg	Quantità limitate: 1 L	-
Codice di restrizione galleria: D		Istruzioni imballo: 203	Codice di restrizione galleria: D	-
Disposizioni speciali: -		Disposizioni speciali: A145, A167, A802		

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Informazione non pertinente.

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione
15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/CE: P3a-E1

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

Prodotto: Punto 40.

Sostanze contenute: Punto 75

Regolamento (UE) 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi

Non applicabile

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

 In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale \geq a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna.

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Reg. (CE) 649/2012:

Nessuna.

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna.

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna.

Controlli sanitari

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela / per le sostanze indicate in sezione 3.

SEZIONE 16: Altre informazioni
Fraasi rilevanti

Testo delle fraasi R, H e EUH

Flam. Gas 1A	Gas infiammabile, categoria 1A
Aerosol 1	Aerosol, categoria 1
Aerosol 3	Aerosol, categoria 3
Flam. Liq. 2	Liquido infiammabile, categoria 2
Carc. 2	Cancerogenicità, categoria 2
Acute Tox. 4	Tossicità acuta, categoria 4
Asp. Tox. 1	Pericolo in caso di aspirazione, categoria 1
STOT RE 2	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta, categoria 2
Skin Irrit. 2	Irritazione cutanea, categoria 2
Eye Irrit. 2	Irritazione oculare, categoria 2
STOT SE 3	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3
STOT SE 2	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 2
Aquatic Acute 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1
Aquatic Chronic 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 1
H220	Gas altamente infiammabile.

(continua a pagina 9)

Scheda di Dati di Sicurezza
Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (RECh)
modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Revisione: 07.03.2024

Sostituisce la scheda: 01.09.2022 (versione 1)

Denominazione commerciale: LABIOGARD

H222	Aerosol estremamente infiammabile.
H229	Contenitore pressurizzato: può scoppiare se riscaldato.
H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H351	Sospettato di provocare il cancro.
H302	Nocivo se ingerito.
H332	Nocivo se inalato.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H371	Può provocare danni agli organi.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH066	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

Classificazione secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008

Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.

Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11.

Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12.

Questo documento è stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Dati modificati rispetto alla revisione precedente:

SEZIONE 3 – 8 – 11 – 14.

Abbreviazioni e acronimi

ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
 CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service
 EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
 CE NUMBER: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
 CLP: Regolamento CE 1272/2008
 DNEL: Livello derivato senza effetto
 EmS: Emergency Schedule
 GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
 IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
 IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
 IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
 IMO: International Maritime Organization
 INDEX NUMBER: Numero identificativo nell'Annesso VI del CLP
 LC50: Concentrazione letale 50%
 LD50: Dose letale 50%
 OEL: Livello di esposizione occupazionale
 PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
 PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
 PEL: Livello prevedibile di esposizione
 PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
 REACH: Regolamento CE 1907/2006
 RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
 TLV: Valore limite di soglia
 TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
 TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
 TWA: Limite di esposizione medio pesato
 VOC: Composto organico volatile
 vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
 WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania). vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative

Fonti

Scheda di dati di sicurezza del fornitore.

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)
4. Regolamento (UE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)

(continua a pagina 10)

Scheda di Dati di Sicurezza
Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH)
modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Revisione: 07.03.2024

Sostituisce la scheda: 01.09.2022 (versione 1)

Denominazione commerciale: LABIOGARD

- 13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
- 14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
- 15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
- 16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
- 17. Regolamento (UE) 2019/1148
- 18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
- 19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)
- 20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)
- 21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)
- 22. Regolamento delegato (UE) 2022/692 (XVIII Atp. CLP)
- The Merck Index. - 10th Edition
- Handling Chemical Safety
- INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
- Sito Web IFA GESTIS
- Sito Web Agenzia ECHA
- Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

Nota per l'utente:

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale. Si declina ogni responsabilità derivante dall'uso improprio del prodotto o nel caso di impiego in violazione alle norme vigenti.